



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 607 del 13 MAG. 2019

OGGETTO: TP 17820 Pantelleria “Consolidamento dei costoni rocciosi sovrastanti aree di percorribilità pubblica aree P4: Lago di Venere, Gadir. Placcaggio dei blocchi - Pantelleria (TP)”.
Codice CARONTE SI_1_17820 - CUP J29D16001340001 - CIG 779003081D
Nomina commissione giudicatrice.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche Nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della Legge 147/2013”;



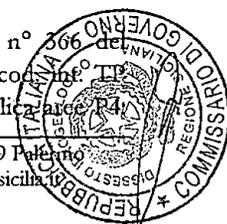
190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie,*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”;



quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Disposizione Commissariale n.6 del 28 gennaio 2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Viste** Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1190 del 15.11.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10.01.2018;
- Visto** il Decreto M.I.T. 12.02.2018 "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi" ed in particolare l'Allegato A e l'art. 3, secondo il quale "le stazioni appaltanti procedono, nell'ambito dei limiti minimi e massimi di cui all'Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- a) il grado di complessità dell'affidamento;
 - b) il numero dei lotti;
 - c) il numero atteso dei partecipanti;
 - d) il criterio di attribuzione di punteggi;
 - e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che "(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...);
 - ✓ è stato disposto che le funzioni del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" sono espletate dal personale ricompreso nell'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell'avvio della singola procedura di gara;
- Considerato** che tra gli interventi strategici elencati nell'allegato B della Delibera di Giunta Regionale n° 31/08/2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" figura l'intervento con delibera n. 17820 Pantelleria "Consolidamento dei costoni rocciosi sovrastanti aree di percorribilità pubblica".



Lago di Venere, Gadir. Placcaggio dei blocchi - Pantelleria (TP)", Codice CARONTE SI_1_17820 - Importo € 3.290.472,59 Codice CUP J29D16001340001, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana;

- Visto** il Decreto Commissariale 509 del 01/08/2017, con il quale è stato nominato il geom. Salvatore Gambino, dipendente del comune di Pantelleria, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota prot. 22506 del 23/11/2018, con la quale il Responsabile del Settore II del comune di Pantelleria, anche nella qualità di RUP dell'intervento, ha trasmesso la Determinazione n°761/II Sett. del 23/11/2018 con la quale sono stati individuati i professionisti interni all'Amministrazione per l'espletamento dei servizi di Direzione lavori e CSE, rispettivamente nelle persone dell'ing. Gaspare Inglese (già progettista) e del geom. Antonio Santangelo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1181 del 27/11/2018, con il quale sono stati confermati i professionisti interni all'Amministrazione per l'espletamento dei servizi di Direzione lavori e CSE, rispettivamente nelle persone dell'ing. Gaspare Inglese e del geom. Antonio Santangelo;
- Vista** la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento TP 17820 Pantelleria, trasmessa dal Comune di Pantelleria con nota prot. n. 19641 del 12/10/2018 acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo al prot. n. 6534 del 16/10/2018, comprendente:
- ✓ progetto esecutivo in formato sia cartaceo sia elettronico firmato digitalmente;
 - ✓ attestazione di conformità tra i suddetti formati resa dal RUP;
 - ✓ copia di tutti i pareri prescritti;
 - ✓ parere in linea tecnica del progetto esecutivo reso dal RUP il 21/11/2017 ai sensi degli artt. 26 e 27 del Codice dell'art. 5 comma 3 della l.r. n. 11/2012 e ss.mm.ii.;
 - ✓ atti di verifica del progetto esecutivo, redatti congiuntamente dal RUP, dal supporto al RUP e dal progettista il 11/10/2018 ai sensi dell'art. 26 del Codice;
 - ✓ attestazione dello stato dei luoghi resa dal D.L. il 07.11.2018 ai sensi dell'art. 4 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, in data 27/11/2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1317 del 14/12/2018, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento TP17820 Pantelleria è stato approvato in linea amministrativa, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un importo complessivo di € 3.290.472,59, di cui € 2.139.916,12 per lavori e € 1.092.362,62 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Visto** l'atto di validazione del progetto esecutivo, redatto dal RUP il 17/01/2019 ai sensi dell'art. 26 del Codice;
- Visto** il decreto Commissariale n. 146 del 07.02.2019 con il quale, tra l'altro:
- ✓ si è preso atto dell'approvazione e del finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento TP_17820_Pantelleria;
 - ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo dell'intervento TP_17820_Pantelleria, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;
 - ✓ sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, Avvisi);
- Visti** il bando, i modelli e gli avvisi di gara approvati con il suddetto Decreto Commissariale n. 146/2019, recanti la seguente classificazione dei lavori previsti dell'intervento TP_17820_Pantelleria:

Categoria	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo (€)	Classifica	Incidenza (%)	Tipo di categoria
OS 12 B	Barriere paramassi, fermaneve e simili	€ 2.198.108,00	IV	100%	prevalente
	Totale	€ 2.198.108,00		100,00%	

- Vista** la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 07.02.2019;
- Viste** le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T., sulla G.U.R.I. e su due quotidiani;
- Considerato** che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;
- Considerato** che il termine per la presentazione delle buste per via telematica nella sezione GARE del sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impresa/vendor/> è stato fissato dal bando di gara entro e non oltre le ore 13:00 del 19/03/2019;



Considerato che l'apertura delle offerte presentate per via telematica nella sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impreses/vendor/> è stata fissata dal bando di gara alle ore 10:00 del giorno 21/03/2019 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24;

Vista la nota n. 313 del 21.03.2019 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento TP_17820_Pantelleria, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissariale n. 378/2018:

- ✓ Dott. Gerlando Gaglio, C.F. GGLGLN71M02A089P;
- ✓ Ing. Antonino Sparacino C.F. SPRNNN86M12G273Z;
- ✓ Dott.ssa Anna Maria Mancuso, C.F. MNCNMR86H47G273Q;

Visti i verbali di gara n. 1-2-2 rettifica-3-4 relativi alle sedute pubbliche tenutesi dal 21.03.2019 al 09.04.2019, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N.	Denominazione	Forma di partecipazione
1	C. & P. S.R.L. - IMPREFER S.R.L. - DACA CONSOLIDAMENTI DI CARATTOZZOLO DANIELE	multipla
2	Consorzio Krea S.r.l.	multipla
3	EUROROCK S.R.L.	multipla
4	S.A.CO.S.E.M. SRL	singola
5	ATI: Consolidamenti Speciali S.r.l. - Ghea S.r.l. - Vica S.r.l.	multipla
6	TECNOSTRADE S.r.l.	singola
7	MI.CO.srl	singola
8	CONSORZIO STABILE AURORA S.C.A.R.L.	singola
9	GHELLER S.R.L. - FOX S.R.L.S. - SOFIA COSTRUZIONI S.R.L.	multipla
10	Urania srl	multipla
11	ING.PRIOLO ROBERTO S.R.L.	multipla
12	PMP COSTRUZIONI S.R.L. - COS.IT. S.R.L.	multipla
13	BGP MOUNTAIN SCARL (esecutrice Lavori Srl) - CO.MIN S.R.L.	multipla
14	RTI GRANDI LAVORI - CONSOTEC	multipla
15	GEOMONT SRL E STAZI LIVIO	multipla
16	CENTRO IDRO GEO TECNICO TECNICO SRL	multipla
17	RTI COSTITUENDO: ECOVAL SRL - CONSORZIO INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA	multipla
18	LASER S.r.l. - CAMEDIL COSTRUZIONI S.r.l.	multipla

Considerato che, trattandosi di procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 77, comma 1 del Codice e dalle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice;

Visto il Decreto Commissariale n. 424 del 02.04.2019, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo integrato dei commissari di commissione giudicatrice dell'Ufficio del Commissario di Governo da cui selezionare secondo regole di competenza e trasparenza, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, esperti in campo tecnico da utilizzare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;

Ritenuto necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2 del Codice, tre commissari di cui un esperto in campo amministrativo con mansioni di Presidente e due esperti in campo tecnico con mansioni di Componente;

Ritenuto altresì necessario individuare per lo svolgimento delle successive fasi di gara un segretario della commissione giudicatrice con adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice;



- complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016);
- c) compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base al numero dei lotti;
 - d) compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del numero degli Operatori economici cui valutare le offerte tecniche;
 - e) compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi;
 - f) compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture;
 - g) rimborso forfettario per spese vari nella misura del 15% del compenso totale;

Per quanto sopra i compensi complessivamente spettanti alla Commissione giudicatrice, se dovuti, nelle more dell'approvazione dell'Albo dei commissari istituito presso l'ANAC, ammontano a € 23.837,65 oltre contributi previdenziali ed oneri fiscali, così ripartiti (*gr.* Allegato 1):

- ✓ **Avv. Domenico Pitruzzella**, in qualità di Presidente: € 6.431,74;
- ✓ **Arch. Fabio Pulizzi**, in qualità di Componente: € 6.163,75;
- ✓ **Ing. Salvatore Pampallona**, in qualità di Componente: € 6.163,75;
- ✓ **Ing. Rossella Zumbè**, in qualità di Segretario: € 5.078,40.

Art. 4

I compensi di cui al precedente articolo, pari complessivamente a € 23.837,65 oltre contributi previdenziali ed oneri fiscali, se dovuti, gravano sul finanziamento di cui al Decreto Commissariale n. 1317/2018 e saranno riconosciuti ai Commissari della commissione giudicatrice ed al relativo segretario solo ad avvenuta aggiudicazione, con la quale sarà tra l'altro rimodulato il quadro economico.

Art. 5

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, tutti i componenti come identificati all'art. 3 dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari ed al segretario.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai commissari della commissione giudicatrice, al relativo segretario, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Gare e Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.



Allegati:

- ✓ Allegato 1 – Schema di parcella spettante alla Commissione giudicatrice

COMPENSO SPETTANTE AI COMMISSARI DI COMMISSIONE GIUDICATRICE

Calcolata in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12.02.2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.

LAVORI

Caratteristiche Opera e Progettazione					
X	Categorie SOA	Codici opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17/06/2016)	Grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17/06/16)	Media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17/06/16)	Importo Lavori a base di gara
	OS21	S.04	0,90	0,90	€ 2.198.108,00

Compenso minimo fissato dal Regolamento della Stazione appaltante (Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana) e massimo secondo Allegato A al Decreto M.I.T. 12/02/2018					
A1 - Importo lavori a base di gara ≤ €20.000.000		A2 - importo lavori a base di gara > €20.000.001 e < €100.000.000		A3 - importo lavori a base di gara > €100.000.001	
€ -	€ 20.000.000,00	€ 20.000.001,00	€ 100.000.000,00	€ 100.000.001,00	oltre
Compenso minimo		Compenso massimo		Compenso massimo	
€ 3.690,00	€ 8.000,00	€ 6.000,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 30.000,00

Compenso base interpolato		Compenso base	
formula interpolazione			
Compenso minia (A12/C12/E12) + [(Compenso max (B12/D12/ F12) - Compenso min(A12/ C12/ E12)) / (importo lavori max (B10/D10/ F10) - importo lavori min (A10/C10/E10)) * (importo lavori a base gara (G0) - importo lavori min (A10/C10/E10))			
			€ 3.549,53

A - Compenso aggiuntivo 1 - art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12/02/2018 [calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17/06/2016)]					
A1 - 0% Compenso minimo se GdC ≤ 0,40	A2 - 2% Compenso minimo se 0,41 ≤ GdC ≤ 0,60	A3 - 5% Compenso minimo se 0,61 ≤ GdC ≤ 0,80	A4 - 10% Compenso minimo se 0,81 ≤ GdC ≤ 1,00	A5 - 20% Compenso minimo se GdC ≥ 1,01	A - Compenso aggiuntivo 1
€ -	€ 70,99	€ 177,48	€ 354,95	€ 709,91	€ 354,95

B - Compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12/02/2018 [calcolato in base al numero di lotti]					
B1 - 0% Compenso minimo se numero di lotti = 1	B2 - 2% Compenso minimo se numero di lotti = 2	B3 - 5% Compenso minimo se numero di lotti = 3	B4 - 10% Compenso minimo se numero di lotti = 4	B5 - 20% Compenso minimo se numero di lotti ≥ 5	B - Compenso aggiuntivo 2
€ -	€ 70,99	€ 177,48	€ 354,95	€ 709,91	€ -

C - Compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12/02/2018 [calcolato in funzione del numero degli Operatori economici (OE) cui valutare le offerte tecniche]					
Numero OE	C1 - Compenso minimo * 0% se numero di OE = 1	C2 - 2% Compenso minimo * numero OE ≥ 2	X		C - Compenso aggiuntivo 3
18	€ -	€ 1.277,83			€ 1.277,83

D - Compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12/02/2018 [calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi]					
D1 - 0% Compenso minimo se attribuzione punteggi tabellari	D2 - 2% Compenso minimo se attribuzione punteggi quantitativi	D3 - 5% Compenso minimo se attribuzione punteggi qualitativi	X		D - Compenso aggiuntivo 4
€ -	€ 70,99	€ 177,48			€ 177,48

E - Compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12/02/2018 [calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture: Documento preliminare alla pr, DPP - Progetto di fattibilità tecnico ec.PFTE - Progetto preliminare PP - Progetto definitivo PD - Progetto esecutivo PE]					
E1 - 5% Compenso minimo se DPP/PTE/PP	E2 - 2% Compenso minimo se PD	E3 - 1% Compenso minimo se PE	X		E - Compenso aggiuntivo 5
€ 177,48	€ 70,99	€ 35,50			€ -

F - Prospetto riepilogativo Compenso
€ 5.359,79

G - Rimborso spese forfetario pari al 15% F - Compenso totale
€ 803,97

H - Compenso Componente pari a Compenso totale (F)+ Rimborso spese forfetario (G)				
H1 - Compenso Componente	H2 - rimborso forfetario	X		H - Compenso Componente
€ 5.359,79	€ 803,97			€ 6.163,75

I - Compenso Presidente pari a Compenso Componente maggiorato del 5%				
I1 - Compenso Presidente	I2 - rimborso forfetario	X		I - Compenso Presidente
€ 5.627,78	€ 803,97			€ 6.431,74

L - Compenso Segretario pari a Compenso Componente decurtato del 5%			
L1 - Compenso Segretario	X		L - Compenso Segretario
€ 5.078,40			€ 5.078,40

M - Prospetto riepilogativo				
M1 - N. componenti	M2 - Compenso Componenti	M3 - Compenso Presidente	M4 - Compenso Segretario	M - Compensi complessivi Commissione
2	€ 12.327,51	€ 6.431,74	€ 5.078,40	€ 23.837,65